

Lettere per l'anima

Francesco Costa

LETTERE PER L'ANIMA

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Francesco Costa
Tutti i diritti riservati

*“Dedicato alla delicatezza,
alla purezza d’animo, a
i gesti d’amore
ed ai mille colori della vita,
un augurio a non smettere mai
di esprimere bellezza.”*

“A me, a te, al mondo intero...”

Introduzione

La poesia nasce dal cuore.

Non dall'intelletto dove dimora la personalità. È sentimento fatto parola. In questo libro ho raccolto ventotto tra trecento poesie da me scritte, le migliori le più emozionanti.

Che possano, con il solo leggere, trasmettere forza e voglia di vivere. È stato questo il mio obiettivo. L'abbinamento lettere e anima nasce dal fatto che le parole e i simboli hanno un potere intrinseco e collegandosi al nostro profondo, l'anima, ciò dove tutto nasce, si possono esprimere autentici racconti intuitivi.

Sentimenti ed emozione.

Dedico a chi non si sente in grado di affrontare il peso della vita, di leggere con fervore e lasciare passare il messaggio di forza che tutto ciò trasmette. Lo si può fare, se si vuole.

Buona lettura.

Francesco Costa

A

Non c'è serenità
Che non abbia conosciuto dolore
Non c'è felicità
Che non abbia percorso vicoli ciechi
Non c'è coerenza
Che non abbia sofferto la confusione
Non c'è ricchezza
Che non abbia patito gli stenti
Non c'è altra possibilità
Che seguire la strada maestra
Imparando che
Non è un mondo maligno e arrogante
Con il buon senso e l'ironia
Si può raccontare ai propri figli
Il proprio santo eroismo
Pane di tutti
Con un sorriso
Sapendo che
Il nostro viaggio
Non sarà mai finito

B

Figlia
Colore indefinito
Tu cresci non sapendo
Che oltre l'orgoglio sto finendo
A forza di trattenere
Un amore che non ha spiegazioni
Oltre la presa di coscienza
Che è una causa persa
Salvare una vita che in fin dei conti
Non ha proprietà
Eppure ho comunque il compito
Sentimentalmente irremovibile
Di darti motivazioni
Senza scappare dalla responsabilità
Di un cucciolo per la vita
Da nutrire
Trovando forze
Che quel santo parto
Ha violentemente innescato
Privo di dubbio e di paure
Non pensi che succedrebbe
Se cadessi
Non succederà
Per te il mio scudo non pesa
Non avrai mai fine quella presa

C

Pensieri vaganti in corsia
Accanto un letto che taceva
Difficile affrontare
Quelle nottate di accompagnata solitudine
Malattia terminale e speranze a ritroso
Di una vita normale persa nel vuoto
Ma tutto torna si sa
Chissà mai nelle peggiori difficoltà
Entro sorridente mani calorose sulle sue
Amico ricordi quei giorni?
Promisi sempre colmo di coerenza
Per te io ci sono qualunque cosa avversa
Ebbene
Ora tocca a me
Sostenere il tuo male
Non mi interessa il da fare
Per te ci sarò sempre
Ricordi?
Amico
Nessun prezzo può ripagare
Un'amicizia sincera e leale
Da qui non me ne vado
Dovessi anch'io stesso disperare

D

Ti chiedo scusa
Per la mia ostinazione
A farti del male
Anche se porti il mio stesso cognome
Lontano dall'essere così perfetto
Da capire che in fondo
Meriti il mio rispetto
Ci siamo sfidati
Giorno dopo giorno
Ma infine parlo da solo
E stanco ripropongo
Quel patto di pace che mi chiesi più volte
Non voglio più far male al tuo volerti bene
Alzo le mani di fronte a chi
Capire ha capito ma lo blocca un assurdo
Conflitto interiore
Di difficile soluzione se continui con l'opinione
Di
Angherie agite in autonomia
Solo pensate e commesse nella fantasia
Basta fermiamoci
E pace sia

E

Cercare
Amare
Domandarsi
Onorare
Lista infinita di possibilità
E tu la chiami austerità?
Complessità umana rende
Il gioco complicato
Al punto di credere
Di essere persi invano
Dal cercare una luce
Brancolante nel buio
Io credo che quella luce sia tu
Che pur non lo pensi
Realizzando te stesso
Raggiungeresti il più grande degli intenti